

D.2 Scelta del metodo	
Indicare il metodo di individuazione della proposta impiantistica adottato:	
<input checked="" type="checkbox"/> Metodo basato su criteri di soddisfazione → compilare la sezione D3 <input type="checkbox"/> Metodo basato su criteri di ottimizzazione → compilare tutte le sezioni seguenti	
Riportare l'elenco delle LG nazionali applicabili o altri documenti pertinenti:	
LG settoriali applicabili ⁽¹⁾	LG orizzontali applicabili
Reference Document on Best Available Techniques in the Production of Polymers (Ottobre 2006). Di seguito BRef Polimeri.	Reference Document on the Application of Best Available Techniques to Industrial Cooling Systems (Dicembre 2001).
	LG Nazionali in Materia di Sistemi di Monitoraggio (Pubblicate all'Allegato II del <i>D.M.31/01/2005</i>).
	Reference Document on Best Available Techniques on Emissions from Storage (Luglio 2006).
	Draft Reference Document on Energy Efficiency Techniques (Aprile 2004).
	DM 01/10/2008 Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di produzione di cloro-alcali e olefine leggere per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.
<p>Note</p> <p><i>(1) Alla data di predisposizione della presente istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale non risultano disponibili Linee Guida nazionali formalizzate ed ufficiali applicabili alle attività IPPC di riferimento ("Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base").</i></p> <p><i>Nelle more, si è comunque ritenuto applicabile il metodo basato sui <u>criteri di soddisfazione</u> in relazione alla disponibilità della versione finalizzata e formalmente adottata dei BRefs settoriali ed orizzontali applicabili alle attività dello Stabilimento.</i></p>	

D3.1 Confronto fasi rilevanti – Linee Guida Settoriali ed Orizzontali

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD	Riferimento
1	E' implementato un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001.	Sistema di Gestione Ambientale, BRef Polimeri.	Paragrafo 13.1.1, pagina 254.
1	L'impianto è costruito e gestito al fine di contenere le emissioni fuggitive.	Emissioni fuggitive, BRef Polimeri.	Paragrafo 13.1.2, pagina 255.
1	Applicazione di programmi LDAR (Leak Detection and Repair) per l'individuazione delle perdite e conseguente riparazione degli elementi di tenuta individuati.	Classificazione potenziali emissioni fuggitive, BRef Polimeri. DM 01/10/2008	Paragrafo 13.1.3, pagina 255. Allegato 2 punto C1.2.9. Emissioni fuggitive
1	Vengono ripetute verifiche ogni tre anni, sulla base della stabilità dell'assetto degli impianti.	Monitoraggio e manutenzione delle apparecchiature, BRef Polimeri.	Paragrafo 13.1.4, pagina 256
1	Le correnti emissive sono convogliate a filtri.	Emissioni di polveri, BRef Polimeri.	Paragrafo 13.1.5, pagina 256
1	Le fermate e gli avviamenti sono minimizzati.	Fermate ed avviamenti, BRef Polimeri	Paragrafo 13.1.6, pagina 256
1	In seguito a fermate di emergenza il reattore viene messo in sicurezza.	Fermate di emergenza, BRef Polimeri.	Paragrafo 13.1.7, pagina 256
1	Il polimero viene recuperato e la fase gassosa inviata alla torcia di emergenza.	Fermata di emergenza, BRef Polimeri.	Paragrafo 13.1.8, pagina 256
1	Le tubature della fognatura e le trappole di separazione sostanze oleose sono correttamente progettate utilizzando materiali adeguati.	Emissioni in acqua, BRef Polimeri.	Paragrafo 13.1.9, pagina 256
1	Il processo non origina acque contaminate. Possibili perdite di sostanze inquinanti sono collettate in appositi pozzetti di raccolta.	Emissioni in acqua, BRef Polimeri.	Paragrafo 13.1.10, pagina 256

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD	Riferimento
1	I monomeri non reagiti uscenti dai reattori vengono riciclati e riutilizzati all'interno dell'impianto.	Sfiati, BRef Polimeri,	Paragrafo 13.1.11, pagina 257
1	Torcia a terra di elevata portata ad effetto smokless utilizzata per gli scarichi di emergenza e per eventuali bonifiche di apparecchiature tubazioni.	Emissioni dai reattori, BRef Polimeri. DM 01/10/2008	Paragrafo 13.1.12, pagina 257 Allegato 2 punto C1.2.3. Combustione in torcia
1	Il vapore è acquistato dall'esterno.	Uso di vapore, BRef Polimeri.	Paragrafo 13.1.13, pagina 257
1	Il calore di reazione è utilizzato per la vaporizzazione del monomero alla colonna di distillazione propilene propano.	Produzione di vapore, BRef Polimeri.	Paragrafo 13.1.14, pagina 257
1	Viene effettuato il recupero, ed il conseguente riutilizzo, dello scarto di polimero.	Rifiuti, BRef Polimeri.	Paragrafo 13.1.15, pagina 257
1	Sono presenti vasche di separazione prima del conferimento delle acque reflue allo scarico generale.	Trattamento acque, BRef polimeri.	Paragrafo 13.1.17, pagina 257
1	Il polimero uscente dai reattori di polimerizzazione viene opportunamente privato dei residui di monomero.	Emissioni, BRef polimeri.	Paragrafo 13.2.2, pagina 258
1	Il processo tecnologico utilizzato consente di ridurre le tracce di monomero fino a poche ppm.	Emissioni da prodotto finito, BRef polimeri.	Paragrafo 13.2.3, pagina 258
1	I reattori sono impiegati conformemente al loro progetto, nelle condizioni ottimali di esercizio.	BRef, Polimeri.	Paragrafo 13.2.4, pagina 259
1	Gli impianti utilizzano sistemi di raffreddamento ad acqua demineralizzata a ciclo chiuso.	Sistemi di raffreddamento, BRef polimeri.	Paragrafo 13.2.5, pagina 259

